



COMUNE DI MONDRAGONE (CE)

Elezioni amministrative del 6/7 maggio 2012

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DEL CANDIDATO SINDACO GIOVANNI SCHIAPPA

Le elezioni amministrative coincidono con un periodo di grave crisi economica internazionale, che colpisce l'Italia in modo particolare. Il Comune di Mondragone si trova ad affrontare questa fase congiunturale presentandosi con gravi debolezze strutturali.

La sfida amministrativa è quindi doppia:

- risanare il Comune di Mondragone;
- favorire gli investimenti produttivi.

Viviamo uno stato di grave crisi amministrativa e, per questo motivo, diventa necessario stabilire come assi portanti del mandato amministrativo, per almeno i primi due anni, il risanamento finanziario, con la conseguente equità fiscale, e **la semplificazione e il sostegno amministrativo agli investimenti produttivi**.

Il risanamento finanziario sarà perseguito con una gestione competente delle risorse comunali; *il risanamento finanziario* è presupposto fondamentale per consentire all'Ente di programmare interventi di sviluppo concreti e coerenti e, quindi, andrà perseguito attraverso alcune azioni mirate come la riduzione dei costi improduttivi, la razionalizzazione della spesa corrente e l'equità fiscale.

Se solo una parte dei cittadini mondragonesi paga le tasse, si crea non solo un danno alle casse comunali, che costringe a ridurre i servizi e gli investimenti, ma si crea una frattura profonda tra gli stessi cittadini, con crescente sfiducia e disaffezione.

Mondragone appartiene a tutti e tutti i cittadini hanno il dovere di pagare le tasse e concorrere al bene della Città. Per fare ciò, però, è necessario un netto potenziamento del servizio dei tributi, sia in termini di software che di gestione amministrativa.

L'ufficio tributi deve diventare lo snodo fondamentale di una politica di equità fiscale, dove poter semplificare la vita del contribuente onesto, ma perseguire con determinazione le sacche di evasione fiscale. Una profonda razionalizzazione del servizio dei tributi deve determinare anche una semplificazione dei canali di comunicazione e pagamento, affinché siano accelerate le procedure di incasso e di verifica di ogni singola posizione tributaria.

L'azione amministrativa, poi, deve favorire gli investimenti produttivi. Si deve procedere all'approvazione del Piano di utilizzo della fascia costiera ed implementare il piano degli insediamenti produttivi. Dopo l'approvazione del Piano Regolatore Generale, soltanto una pianificazione seria del territorio potrà dare certezza agli imprenditori che vogliono investire.

Con il suddetto piano spiaggia viene a riqualificarsi la nostra grande risorsa turistica: il mare.

Con il P.I.P., dopo decenni, offriremo uno strumento serio a tanti piccoli imprenditori presenti sul territorio per poter investire e creare lavoro e ricchezza. Il Comune di Mondragone deve diventare un centro di promozione degli investimenti e non un freno di blocco o di scoraggiamento.

Dobbiamo creare una unità organizzativa agile che sia in grado di favorire e semplificare i passaggi burocratici. Vogliamo un Comune in cui soprattutto gli imprenditori possano trovare ascolto ed essere favoriti nelle loro idee imprenditoriali.

Si devono creare corsie preferenziali con il mondo produttivo affinché, nel pieno rispetto della Legge, si possano azzerare tutti i tempi morti, tipici della burocrazia.

Si inciderà anche su diverse procedure burocratiche esistenti che ad oggi rallentano l'azione di intervento dell'Ente, onde consentirci una maggiore e più immediata risposta ai cittadini, ad esempio, nel campo delle manutenzioni.

Il risanamento congiunto ad una semplificazione organizzativa interna può consentire, dopo almeno due anni, di dare inizio a progetti di sviluppo del territorio. **Obiettivo primario della nuova Amministrazione Comunale dovrà essere lo sviluppo del territorio da attuarsi con interventi decisi e concreti.**

I contenuti inseriti nel seguente programma amministrativo dovranno essere finalizzati alla ripresa economica del nostro territorio, all'implementazione delle attività esistenti e a dare origine ad ulteriori condizioni che favoriranno la creazione di nuove realtà di mercato.

Questo processo di sviluppo dovrà dare la possibilità di creare nuova e duratura occupazione per la nostra Città, in particolar modo per i più giovani, al fine di invertire la tendenza all'emigrazione dei nostri concittadini.

Al fine di incrementare l'attività turistica, occorre procedere nel breve periodo all'attuazione del Piano Spiaggia relativo al tratto urbano e, poi, estendendo un utilizzo regolamentato della fascia costiera, all'intero territorio cittadino.

Bisogna, quindi, migliorare la regolamentazione ed il controllo dei complessi e delle attrezzature turistiche, rivolgendo particolare cura alla zona sud del nuovo lungomare da realizzarsi nel breve periodo.

Per quanto riguarda poi le abitazioni poste nella zona lido e a ridosso della Villa Comunale, è necessario che l'Amministrazione dia, nel breve periodo, delle direttive di colore per le facciate degli immobili.

Per valorizzare, poi, le risorse turistiche della nostra Città, bisogna istituire eventi di richiamo anche con adeguati lanci pubblicitari.

Successivamente, nel medio periodo, occorrerà istituire un piano di ristrutturazione degli immobili della zona lido, con l'eventuale previsione di esenzioni per immobili destinati a B&B ed a ricezione turistico – alberghiera, mentre – nel medio periodo – bisognerà necessariamente assumere decisioni finalizzate ad accordi di programma che possano valorizzare la miniera d'oro rappresentata dalle acque termali.

Nel lungo periodo, è necessario espletare tutte le pratiche occorrenti alla realizzazione di un approdo turistico.

Nel breve periodo, prioritari saranno la riqualificazione delle zone verdi e degli spazi delle ville comunali, nonché la creazione di percorsi culturali-archeologici-enogastronomici in collaborazione con il mondo dell'associazionismo cittadino e gestori di strutture turistiche.

Bisognerà, sempre nel breve periodo, dare l'avvio ai lavori di realizzazione del nuovo ed imponente depuratore nonché all'istituzione di un Osservatorio Sanitario Permanente con particolare riguardo alla tenuta delle statistiche relative alle malattie croniche ed oncologiche.

Nel medio periodo si provvederà a favorire l'apertura di un ufficio distaccato SISTRI per la monitorizzazione dei rifiuti tossici prodotti e transitati sul territorio e delle eventuali discariche esistenti, legali ed illegali.

Dovrà essere potenziata e riorganizzata la raccolta differenziata dei rifiuti e il relativo smaltimento, anche ipotizzando sistemi volti a consentire un risparmio in bolletta per i cittadini virtuosi.

Particolare cura sarà rivolta alla manutenzione, nonché al completamento delle opere pubbliche già cominciate ma in attesa di utilizzazione perché non ultimate ed alla realizzazione delle opere pubbliche già finanziate ma non avviate e, nel medio periodo, si procederà a censire ed a programmare interventi di bonifica di quelle aree e località che attendono di essere recuperate.

A mezzo di energie rinnovabili, nel medio periodo, saranno realizzati progetti di razionalizzazione e risparmio energetico di tutti gli edifici scolastici comunali e delle strutture comunali.

La cura del territorio, attraverso interventi diffusi, dovrà andare di pari passo con l'espletamento di tutte le procedure per ottenere la Bandiera Blu per il nostro mare, mediante la realizzazione ex novo della rete fognaria della strada statale Domitiana con particolare riguardo alla località di Pescopagano.

Procedere all' incentivazione del commercio nel centro storico cittadino nel breve periodo, anche attraverso la leva fiscale, sarà necessario come quanto procedere – nel medio periodo - all'istituzione di un piano parcheggi ed nuovo piano urbano del traffico.

Successivamente sarà rivolta un'azione al recupero del centro storico, facendo leva su un miglioramento dell'arredo urbano e sulla regolamentazione di un piano colore per le abitazioni da realizzarsi nel medio periodo.

Nel medio periodo si procederà al completamento delle aree archeologiche, nonché degli spazi e delle strutture di pertinenza degli edifici scolastici comunali.

Si dovrà favorire in ogni modo l'incremento economico della Città, agevolando gli operatori ed incoraggiando, con forme di assistenza, le attività produttive che maggiormente potranno favorire lo sviluppo integrale dell'economia locale.

Prima ancora dell'adozione e dell'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, nel lungo periodo, si procederà alla realizzazione di quelle aree a destinazione specifica già presenti nel P.R.G., con particolare riguardo alla zona industriale e, nel breve periodo, alla zona artigianale.

Saranno assunte iniziative utili a favorire processi di valorizzazione della produzione agricola, per la tutela dei diritti dei produttori, nonché saranno favorite azioni collaborative tra produttori e commercianti.

Nel breve periodo si creeranno, quindi, i marchi di tutela dei prodotti tipici (es. fagiolino di Mondragone, etc.) rispettando un programma con le aziende di produzione e commercio di prodotti agricoli per la creazione di un ciclo di produzione e commercializzazione.

A Mondragone il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria ha ormai assunto proporzioni considerevoli, per cui diventano sempre più necessari alcuni interventi di accertamento da realizzarsi nel breve periodo, ovvero un censimento degli immobili locati con particolare attenzione al rapporto densità popolazione/immobili.

Successivamente, ma sempre nel breve periodo, bisogna provvedere alla realizzazione di un Osservatorio permanente sui problemi di integrazione culturale, civile e sociale delle popolazioni immigrate (ex. Look-oUT tv), nonché favorire l'istruzione, l'insegnamento della lingua, l'educazione civica e la cultura italiana, nonché l'ottenimento di un titolo equipollente al superamento dell'esame di lingua, necessario per il rilascio del permesso di soggiorno.

Al fine di evitare la ghettizzazione e favorire l'integrazione culturale di tutti gli immigrati, rimane necessario effettuare, nel medio periodo, una previsione di un limite/quota di popolazione non autoctona per rione/zona della Città.

Necessaria risulta essere, nel breve periodo, una riorganizzazione degli uffici comunali e del corpo di Polizia Municipale, attuando interventi volti a superare le difficoltà della burocrazia, riformulando il regolamento dei contratti in forma pubblica ed il regolamento dei lavori e delle forniture in economia.

La creazione di team dedicati a specifiche problematiche di gestione amministrativa (S.U.A.P. – S.U.E. – Gestione Completa dei Tributi) e l'accorpamento dell'intera area di gestione delle entrate in un'unica struttura, inglobando anche quanto gestito presso il Corpo di Polizia Municipale, assumeranno – nel medio periodo – un'importanza strategica e, ancor di più, assumerà notevole importanza un'azione decisa che miri a responsabilizzare le risorse umane dell'Ente, in primis le figure apicali, rispetto agli obiettivi prefissati ed a quelli raggiunti.

Il potenziamento della rete di videosorveglianza, nel medio periodo, è rivolto a garantire un costante e concreto controllo del territorio cittadino, mentre la riattivazione di sistemi di rilevamento della velocità in corrispondenza degli incroci semaforici ed il controllo della velocità sulla Strada Statale Domitiana sarebbero rivolti ad assicurare più sicurezza durante le ore serali e notturne ed una migliore vivibilità durante i mesi estivi.

Si procederà concretamente al recupero, alla riqualificazione ed al completamento del campo sportivo, nonché alla gestione dello stesso e del Palazzetto dello sport.

In conclusione, si ritiene doveroso precisare che il suddetto programma amministrativo, se fosse un vago elenco di promesse elettorali, rappresenterebbe soltanto un'offesa all'intelligenza del cittadino mondragonese che, oggi più che mai, comprende in modo chiaro la situazione in cui si trova la Città.

Ho scelto Mondragone, abbiamo scelto la Città.

Giovanni Schiappa